

**COMMISSIONE PARLAMENTARE BICAMERALE PER LA
SEMPLIFICAZIONE**

**Indagine conoscitiva sulla semplificazione delle procedure
amministrative connesse all'avvio e all'esercizio delle
attività di impresa**



ENERGIA LIBERA

Energia Libera

Energia Libera rappresenta importanti imprese attive nel mercato della **produzione e vendita di energia elettrica e gas**, che hanno nei loro piani di sviluppo significativi programmi di investimento in innovazione e sviluppo, anche nel settore dell'efficienza energetica e nella mobilità sostenibile

Lo scopo di Energia Libera è lo **sviluppo del mercato e della concorrenza nell'intero settore energetico**, da realizzare principalmente attraverso l'approfondimento di temi di scenario e la condivisione di analisi tecnico-economiche sia al proprio interno che con l'intera comunità dell'energia

Energia Libera contribuisce attivamente al dibattito istituzionale del settore attraverso la **partecipazione a consultazioni pubbliche e l'elaborazione di studi e ricerche**, avvalendosi anche di riconosciute Società di consulenza

Gli studi più importanti sono stati presentati in occasione dei convegni annuali dell'Associazione



Soci ordinari



Soci aggregati



ENERGIA LIBERA

Idee per innovare



Clienti energia elettrica 3.000.000
Energia elettrica venduta ai clienti finali 59.000 GWh

Clienti gas 4.200.000
Gas venduto ai clienti finali 16 miliardi Smc

Potenza installata complessiva 16.500 MW
Potenza installata rinnovabile 2.700 MW
Energia elettrica prodotta 51.000 GWh

Dipendenti 20.000
Sedi aziendali 70

Fatturato 28 miliardi di euro

Fornitori 26.000
Fatturato fornitori 11 miliardi di euro



Considerazioni generali sul decreto-legge n. 77/21

Energia Libera **apprezza le misure di semplificazione dei procedimenti autorizzativi degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili** contenute nel decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*, convertito in legge dalla legge 29 luglio 2021, n. 108. **Tali misure rispondono, almeno in parte, alle proposte avanzate dall'Associazione al Ministero della Transizione Ecologica il 10 maggio u.s.**

L'importanza di tali misure, funzionali allo sviluppo dell'utilizzo delle fonti rinnovabili, si evince dall'obiettivo comunitario di riduzione del 55% – al 2030 - delle emissioni di gas a effetto serra rispetto al 1990. Rispetto all'iniziale obiettivo di riduzione del 40%, perseguire tale proposito richiede un ulteriore rafforzamento dell'utilizzo delle fonti rinnovabili e un significativo potenziamento degli interventi di efficienza energetica. Per quanto riguarda le fonti rinnovabili, **in particolare quelle elettriche**, esse dovranno garantire **una quota pari a circa il 65% al 2030** con un aumento di dieci punti percentuali rispetto al target indicato nel PNIEC, attualmente pari al 55%. Inoltre, con l'esigenza di garantire una diversificazione energetica assume sempre più consistenza l'ipotesi di produrre **idrogeno verde** attraverso sistemi di elettrolisi alimentati da energia da fonti rinnovabili. Ciò implicherebbe un'ulteriore spinta alla realizzazione di impianti FER



Proseguire nella semplificazione e adeguare la prassi amministrativa

Pur apprezzando le misure di recente introdotte, Energia Libera ritiene necessario proseguire urgentemente nel percorso di semplificazione ed accelerazione dei procedimenti autorizzativi di tali impianti. Infatti, **tali misure non sembrano aver inciso in modo significativo sulla prassi amministrativa**. I procedimenti autorizzativi sono ancora troppo spesso ostaggio di pubbliche amministrazioni elusive e di interpretazioni del dato normativo contrarie alla volontà semplificatrice/acceleratrice del Legislatore. Per contribuire al superamento di tali criticità, l'Associazione ritiene utile **estendere e generalizzare l'applicazione dell'istituto del silenzio-assenso**

In particolare, al fine di ottenere concretamente l'effetto di semplificazione procedurale voluto dal Governo con il decreto-legge n. 77/21, Energia Libera ritiene necessario **estendere la misura introdotta dall'art. 30** – che prevede una limitazione del ruolo del Ministero della cultura solamente nel caso di procedimenti di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 - **a tutti i procedimenti anche a carattere endoprocedimentale** connessi alle fonti rinnovabili, a quelli di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e al decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28. In caso contrario, infatti, il dettato dell'art. 30 rischia di ridurre significativamente l'efficacia della misura di semplificazione, non essendo applicabile ai progetti soggetti a procedimenti diversi da quello unico



Ulteriori misure per accelerare i procedimenti

Un ulteriore contributo all'accelerazione dei procedimenti autorizzativi può essere apportato da **opportune misure di rafforzamento del coinvolgimento e della responsabilizzazione dei territori**. Così come accaduto nel 2012, quando fu individuato il contributo minimo di ogni Regione al raggiungimento dell'obiettivo nazionale - fissati gli obiettivi al 2030, il *burden sharing* dovrebbe essere declinato prevedendo l'obbligo di ciascuna Regione di individuare le aree non idonee alla realizzazione di impianti FER. Valutato il potenziale FER di ciascun Regione, anche alla luce dei vincoli ambientali, paesaggistici e infrastrutturali (ad esempio congestioni della rete) esistenti e definite le aree non idonee, andrebbe individuato un target condiviso e obbligatorio di aree a priorità FER, zone attrattive ad alto potenziale, eventualmente rafforzato da meccanismi sanzionatori/premiali per Regioni inadempienti/adempienti

Nell'implementare ulteriori misure di semplificazione e nell'attuare quelle già adottate, è **necessario che il Legislatore e il Governo assicurino il coordinamento con le normative di recepimento della Direttiva (UE) 2019/944 sul mercato interno dell'energia elettrica e della Direttiva (UE) 2018/2001 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili (Red II)**, di prossima emanazione. Con particolare riferimento a quest'ultima, va assicurata una rapida attuazione dello strumento attualmente previsto dall'art. 9, comma 4, dello schema di decreto legislativo di recepimento della Red II, relativo alle ulteriori procedure d'asta per la potenza residua non assegnata nelle aste annuali dal GSE. **L'assegnazione di tale potenza residua – di fatto largamente preponderante a causa della scarsa partecipazione alle ultime aste annuali – contribuisce infatti a tenere in vita iniziative che soffrono di pesanti rallentamenti negli iter autorizzativi**



Ripensare la *governance* costituzionale

Tutte le soluzioni prospettabili di semplificazione e i loro potenziali margini di successo si misurano con il quadro di *governance* istituzionale che deriva dalla Costituzione. Infatti:

- la competenza concorrente tra Stato e Regioni determina una **frammentazione dei poteri decisionali amministrativi**. La conseguenza è il forte rallentamento/blocco delle iniziative di sviluppo che trasversalmente colpisce ogni tecnologia e ogni territorio (seppur con livelli di intensità differenti);
- la tutela del paesaggio, esplicitamente riconosciuta dalla Costituzione, viene spesso interpretata come un **bene cui deve sottostare qualsiasi altro interesse**, fino al punto da essere considerato una barriera che potrebbe bloccare lo sviluppo di un Paese. Occorre, invece, tenere conto dell'evoluzione del contesto, anche alla luce degli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra per limitare i cambiamenti climatici. Tali obiettivi potrebbero essere visti come valori da includere nella Costituzione al pari del lavoro, del paesaggio, ecc.

Pertanto, senza un ripensamento delle norme primarie e della *governance* istituzionale sul tema che qui genericamente potremo definire della sostenibilità/sviluppo sostenibile, **le soluzioni di semplificazione individuabili possono mitigare il problema ma non risolverlo del tutto**

